

il TARI

Tarì
giovedì, 06 ottobre 2022

Tarì

giovedì, 06 ottobre 2022

Tarì

05/10/2022 **casertaweb.com**

Il Tarì di Marcianise si prepara all'appuntamento di Open, il Salone della gioielleria dal 7 al 10 ottobre

3

05/10/2022 **Ildenaro.it**

Tarì, il gioiello tra arte e innovazione: dal 7 al 10 ottobre in mostra 500 aziende italiane e straniere

6

Il Tarì di Marcianise si prepara all'appuntamento di Open, il Salone della gioielleria dal 7 al 10 ottobre

Marcianise Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello nella nuova edizione di Open, la fiera del mondo della gioielleria che si terrà al Centro Orafo il Tarì dal 7 al 10 ottobre prossimi. 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso

Marcianise Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello nella nuova edizione di Open , la fiera del mondo della gioielleria che si terrà al Centro Orafo il Tarì dal 7 al 10 ottobre prossimi . 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafo e all'interno dei padiglioni espositivi, daranno il benvenuto anche nella prossima edizione del salone della gioielleria alle migliaia di operatori attesi, provenienti da tutte le regioni italiane e da oltre 20 paesi europei e del bacino mediterraneo. Il clima è di grande attesa, sostenuto dalla ripresa delle vendite già registrata nelle scorse settimane in occasione dei primi appuntamenti fieristici della stagione. Molti gli eventi in programma, a cominciare da sabato, 8 ottobre, con l'apertura ufficiale della manifestazione : Conversazione dedicata al gioiello tra arte e innovazione, con la partecipazione di autorevoli voci di rilievo internazionale: Lello Esposito, artista poliedrico e innovativo, testimone internazionale della creatività napoletana, che affonda forti radici nella tradizione e non rinuncia alla provocazione contemporanea; Carla Felicissimo, designer di gioielli oggi impegnata con i più importanti brand internazionali, e Giorgio Ventre, accademico napoletano e direttore della Apple Developer Academy, avamposto della innovazione digitale nel cuore della prestigiosa Università napoletana Federico II. Modera l'incontro Nando Santonastaso, editorialista de il Mattino. A seguire, l'inaugurazione di ARTI , Mostra di Gioielli Made in Tarì, espressione originale ed esclusiva della profonda integrazione tra le innumerevoli figure e competenze professionali presenti nel Centro orafo. Ancora creatività e suggestioni preziose, sabato 8 e domenica 9, nella performance di live painting di 4 artisti, che illustreranno le loro 'strade del gioiello' attraverso la realizzazione di opere uniche e originali. Infine, tutte le sere, Sound of Tarì : fine giornata con aperitivo e DJ set. In uno scenario internazionale mosso da molte incertezze, il Tarì di Marcianise si conferma per il mondo orafo italiano ed europeo un punto di riferimento irrinunciabile. L'appuntamento di Open in calendario dal 7 al 10 ottobre , è già da mesi nell'agenda degli operatori come una opportunità imperdibile per incontri di business e di aggiornamento, per la presentazione di nuove collezioni e l'analisi di nuovi scenari possibili, ma anche come luogo di confronto tra professionalità in continua evoluzione, con tante iniziative ed eventi in programma. Una kermesse unica, che anno dopo anno ha rafforzato il suo valore puntando su qualità, creatività e accoglienza. Per la prossima edizione, molte interessanti novità sul piano della



creatività e degli eventi, mentre tornano finalmente a regime le promo clienti, con l'intenso programma di ospitalità da sempre punto di forza della manifestazione. Internazionalizzazione: un percorso di valore La tappa di ottobre è fondamentale per le oltre 500 aziende di gioielleria partecipanti per la pianificazione del business invernale e per l'incontro con il mondo del dettaglio, italiano ed estero. Si consolidano, infatti, a ottobre le giornate di incontri con buyers internazionali in collaborazione con ICE Agenzia, partner consolidato del Tari per le attività di internazionalizzazione. L'iniziativa da molti anni si svolge nell'ambito del piano Export Sud. Attesa quest'anno la partecipazione di buyers provenienti da Albania, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Macedonia, Malta, Polonia, Portogallo, Serbia, Slovenia, Spagna e Isole Baleari e Ungheria. L'incoming coinvolge, oltre alle aziende stabilmente insediate al Tari, le imprese produttrici di gioielli in metalli preziosi operanti nelle Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Gli incontri in presenza con le aziende sono previsti dal 6 al 10 ottobre. Quelli virtuali, sulla piattaforma digitale Fiera Smart 365 Agenzia Ice, dall'11 al 17 ottobre. Il Tari Vale: innovazione, servizi e sostenibilità al centro della visione strategica Raccontare il Valore del Progetto Tari attraverso una narrazione potente e distintiva è il tema su cui si concentra la visione strategica del Centro orafa per i prossimi mesi. La campagna 'Il Tari Vale', ha lo scopo di portare in superficie il valore aggiunto dello 'stare al Tari' per le aziende insediate e per tutte quelle, orafe o operanti nel territorio campano, interessate a conoscere nuovi strumenti, a cogliere opportunità di crescita, e infine a condividere percorsi di cambiamento. 'La chiusura in attivo del Bilancio 2021 è stata per il Cda del Tari l'importante tassello finale di un percorso di rilancio che in realtà parte da dicembre 2019 - dichiara il Presidente Giannotti - quando il Tari ha presentato ai soci il Progetto Tari Next, puntando su leve strategiche quali riorganizzazione, digitalizzazione, investimenti in innovazione. Un progetto che, nonostante la drammaticità degli eventi internazionali che di lì a pochi mesi avrebbero modificato radicalmente gli scenari economici e sociali, è stato portato avanti con determinazione, fino a raggiungere i risultati evidenziati dal Bilancio 2021, già in parte preannunciati da quelli dello scorso anno'. Il prossimo obiettivo è la presentazione, tra poche settimane, del primo Bilancio di Sostenibilità del Tari. Prosegue il Presidente Giannotti: 'Per usare le parole del Presidente di Confindustria Bonomi in occasione della recente udienza di Confindustria presso il Santo Padre, l'unica dimensione possibile, per crescere, è quella della sostenibilità sociale, con obiettivi che non devono essere solo slogan di marketing, ma al contrario quelli di una sostenibilità fondata sul valore del lavoro'. Il Valore dello stare al Tari: la scelta che fa la differenza Sono sempre numerose le aziende orafe che fanno richiesta di uno spazio lavorativo e commerciale al Tari, segno che il valore percepito del partecipare al progetto Tari è immutato nel tempo. Spiega il Presidente Giannotti: ' Il tema del Valore del Tari tocca due aspetti paralleli: quello economico e quello dei contenuti. Oggi, rispetto a qualche anno fa, da un lato il 'costo' dello stare al Tari per un'azienda socia è addirittura diminuito del 30 %; dall'altro il Mix di servizi e di assistenza alle imprese, già

ampio, si è ulteriormente rafforzato. L'impegno finanziario dei soci è stato alleggerito grazie alla crescita delle attività a reddito, a cominciare dalle fiere, così come sono cresciuti i benefici diretti in termini di visibilità e promozione, assistenza tecnica, opportunità commerciali. Tutto questo ha determinato nel tempo un ulteriore effetto positivo: l'aumento della domanda di spazi produttivi, con la conseguente rivalutazione del valore immobiliare del Centro'.

Tari, il gioiello tra arte e innovazione: dal 7 al 10 ottobre in mostra 500 aziende italiane e straniere

Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello, al **Tari** dal 7 al 10 ottobre prossimi. 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafa e all' interno dei padiglioni espositivi, daranno il benvenuto anche nella prossima edizione del salone della gioielleria alle migliaia di operatori attesi, provenienti da tutte le regioni italiane e da oltre 20 paesi europei e del bacino mediterraneo. Il clima è di grande attesa, sostenuto dalla ripresa delle vendite già registrata nelle scorse settimane in occasione dei primi appuntamenti fieristici della stagione. Molti gli eventi in programma, a cominciare da sabato, 8 ottobre, con l' apertura ufficiale della manifestazione: Conversazione dedicata al gioiello tra arte e innovazione, con la partecipazione di autorevoli voci di rilievo internazionale: Lello Esposito, artista poliedrico e innovativo, testimone internazionale della creatività napoletana, che affonda forti radici nella tradizione e non rinuncia alla provocazione contemporanea; Carla Felicissimo, designer di gioielli oggi impegnata con i più importanti brand internazionali, e Giorgio Ventre, accademico napoletano e direttore della Apple Developer Academy, avamposto della innovazione digitale nel cuore della prestigiosa Università napoletana Federico II. Modera l' incontro Nando Santonastaso, editorialista de il Mattino. A seguire, l' inaugurazione di Arti, Mostra di Gioielli Made in **Tari**, espressione originale ed esclusiva della profonda integrazione tra le innumerevoli figure e competenze professionali presenti nel Centro orafa. Ancora creatività e suggestioni preziose, sabato 8 e domenica 9, nella performance di live painting di 4 artisti, che illustreranno le loro "strade del gioiello" attraverso la realizzazione di opere uniche e originali. Infine, tutte le sere, Sound of **Tari**: fine giornata con aperitivo e DJ set. In uno scenario internazionale mosso da molte incertezze, il **Tari** si conferma per il mondo orafa italiano ed europeo un punto di riferimento irrinunciabile. L' appuntamento di Open in calendario dal 7 al 10 ottobre, è già da mesi nell' agenda degli operatori come una opportunità imperdibile per incontri di business e di aggiornamento, per la presentazione di nuove collezioni e l' analisi di nuovi scenari possibili, ma anche come luogo di confronto tra professionalità in continua evoluzione, con tante iniziative ed eventi in programma. Una kermesse unica, che anno dopo anno ha rafforzato il suo valore puntando su qualità, creatività e accoglienza. Per la prossima edizione, molte interessanti novità sul piano della creatività e degli eventi, mentre tornano finalmente a regime le promo clienti, con l' intenso programma di ospitalità da sempre punto di forza della manifestazione. Internazionalizzazione: un percorso di valore La tappa di ottobre è fondamentale per le oltre 500 aziende di gioielleria partecipanti per la pianificazione del business invernale e per l' incontro con il mondo



Ildenaro.it

Tari

del dettaglio, italiano ed estero. Si consolidano, infatti, a ottobre le giornate di incontri con buyers internazionali in collaborazione con ICE Agenzia, partner consolidato del **Tari** per le attività di internazionalizzazione. L' iniziativa da molti anni si svolge nell' ambito del piano Export Sud. Attesa quest' anno la partecipazione di buyers provenienti da Albania, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Macedonia, Malta, Polonia, Portogallo, Serbia, Slovenia, Spagna e Isole Baleari e Ungheria. L' incoming coinvolge, oltre alle aziende stabilmente insediate al **Tari**, le imprese produttrici di gioielli in metalli preziosi operanti nelle Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Gli incontri in presenza con le aziende sono previsti dal 6 al 10 ottobre. Quelli virtuali, sulla piattaforma digitale Fiera Smart 365 Agenzia Ice, dall' 11 al 17 ottobre. Il **Tari** Vale: innovazione, servizi e sostenibilità al centro della visione strategica Raccontare il Valore del Progetto **Tari** attraverso una narrazione potente e distintiva è il tema su cui si concentra la visione strategica del Centro orafa per i prossimi mesi. La campagna "Il **Tari** Vale", ha lo scopo di portare in superficie il valore aggiunto dello "stare al **Tari**" per le aziende insediate e per tutte quelle, orafe o operanti nel territorio campano, interessate a conoscere nuovi strumenti, a cogliere opportunità di crescita, e infine a condividere percorsi di cambiamento. "La chiusura in attivo del Bilancio 2021 è stata per il Cda del **Tari** l' importante tassello finale di un percorso di rilancio che in realtà parte da dicembre 2019 - dichiara il Presidente Giannotti - quando il **Tari** ha presentato ai soci il Progetto **Tari** Next, puntando su leve strategiche quali riorganizzazione, digitalizzazione, investimenti in innovazione. Un progetto che, nonostante la drammaticità degli eventi internazionali che di lì a pochi mesi avrebbero modificato radicalmente gli scenari economici e sociali, è stato portato avanti con determinazione, fino a raggiungere i risultati evidenziati dal Bilancio 2021, già in parte preannunciati da quelli dello scorso anno". Il prossimo obiettivo è la presentazione, tra poche settimane, del primo Bilancio di Sostenibilità del **Tari** . Prosegue il Presidente Giannotti: "Per usare le parole del Presidente di Confindustria Bonomi in occasione della recente udienza di Confindustria presso il Santo Padre, l' unica dimensione possibile, per crescere, è quella della sostenibilità sociale, con obiettivi che non devono essere solo slogan di marketing, ma al contrario quelli di una sostenibilità fondata sul valore del lavoro". Il Valore dello stare al **Tari**: la scelta che fa la differenza Sono sempre numerose le aziende orafe che fanno richiesta di uno spazio lavorativo e commerciale al **Tari**, segno che il valore percepito del partecipare al progetto **Tari** è immutato nel tempo. Spiega il Presidente Giannotti: "Il tema del Valore del **Tari** tocca due aspetti paralleli: quello economico e quello dei contenuti. Oggi, rispetto a qualche anno fa, da un lato il "costo" dello stare al **Tari** per un' azienda socia è addirittura diminuito del 30 %; dall' altro il Mix di servizi e di assistenza alle imprese, già ampio, si è ulteriormente rafforzato. L' impegno finanziario dei soci è stato alleggerito grazie

Ildenaro.it

Tari

alla crescita delle attività a reddito, a cominciare dalle fiere, così come sono cresciuti i benefici diretti in termini di visibilità e promozione, assistenza tecnica, opportunità commerciali. Tutto questo ha determinato nel tempo un ulteriore effetto positivo: l' aumento della domanda di spazi produttivi, con la conseguente rivalutazione del valore immobiliare del Centro".